



COMUNE DI PALERMO

AREA SUAP, SVILUPPO ECONOMICO, MERCATI E LAVORO - STAFF CAPO AREA
SUAP, SVILUPPO ECONOMICO, MERCATI E LAVORO - UFFICIO DI STAFF CAPO AREA
RESPONSABILE SUAP, COMMERCIO E SUPPORTO TECNICO, LAVORO E CONCESSIONI
SUOLO PUBBLICO -

Determinazione Dirigenziale N. 10417 Del 16/07/2026

OGGETTO: COLLAZIONE TRA IL PREDETTO REGOLAMENTO E IL “*REGOLAMENTO RIGUARDANTE LA DISCIPLINA TRANSITORIA PER LA REGOLARIZZAZIONE DEGLI OPERATORI DEI MERCATI ISTITUITI AI SENSI DELL’ART. 8 BIS, L.R. 18/1995*” (APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON LA DELIBERAZIONE N. 351 DEL 29 OTTOBRE 2021).

Responsabile del Procedimento: D'ANGELO EDOARDO

Firmatario Determina: Rosa Vicari / InfoCert S.p.A.

Visti:

- La Legge regionale 1 marzo 1995, n.18, avente ad oggetto “Norme riguardanti il commercio su aree pubbliche”, come modificata dalla L.R. 2/1996;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, avente ad oggetto “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’art.4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59”;
- La Legge regionale 22 dicembre 1999, n.28, avente ad oggetto “Riforma della disciplina del commercio”;
- Il “Regolamento per il commercio su aree pubbliche”, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 7 agosto 2006;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 30 aprile 2019, avente ad oggetto “Progetto per la realizzazione di n. 2 coperture a servizio del mercato storico di Ballarò in Piazza del Carmine (quartiere Albergheria), in variante urbanistica”;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 351 del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto “Regolarizzazione mediante istituzione, ai sensi dell’art. 8 bis della L.R. 18/1995, del mercato di Piazza del Carmine ed approvazione del regolamento finalizzato alla concessione degli stand”;
- Il “Regolamento riguardante la disciplina transitoria per la regolarizzazione degli operatori dei mercati istituiti ai sensi dell’art. 8 bis, L.R. 18/1995”, approvato con la citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 351/2021;
- La Legge 30 dicembre 2023, n. 214, avente ad oggetto “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022” che, all’art. 11 disciplina le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche;
- Il “Regolamento per la gestione e il funzionamento del mercato coperto di Ballarò”, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 1 del 15/01/2026;
- L’intesa sancita nella seduta del 30 aprile 2026 della Conferenza Stato – Regioni, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui all’articolo 11, comma 1, della legge 30 dicembre 2023, n. 214;
- il Decreto Ministeriale del 05/06/2026 che adotta le linee guida summenzionate, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14/07/2026.

Atteso che l’art. 8, comma 3, del predetto “*Regolamento per la gestione e il funzionamento del mercato coperto di Ballarò*” (deliberazione n. 1 del 15/01/2026) recita testualmente: *Si da’ mandato agli uffici di provvedere a collazionare il presente Regolamento con il “Regolamento riguardante la disciplina transitoria per la regolarizzazione degli operatori dei mercati istituiti ai sensi dell’art. 8 bis L.R. 18/1995” approvato con Deliberazione di C.C. n. 351/2021;*

Rilevato che l’art. 3 dello stesso Regolamento prevede che *Per ottenere il rilascio del titolo indicato, gli interessati o loro delegati devono presentare apposita richiesta, in regola con la normativa sul bollo, a seguito della pubblicazione di specifico avviso pubblico da parte del Comune, in base alle leggi e regolamenti vigenti in materia, in relazione alle procedure che verranno adottate.*

Posto che l’art. 11 della summenzionata Legge n. 214/2023 prevede che *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel*

rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'[articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131](#), da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge;

Rilevato che lo schema di Linee guida, approvato nel corso della seduta del 30 aprile 2026 della Conferenza Stato – Regioni, sancisce che le stesse recano prescrizioni vincolanti finalizzate a garantire uniformità ai bandi per il rilascio delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, in attuazione dei criteri di cui all'articolo 11, comma 2, della legge 30 dicembre 2023, n. 214 e, pertanto, il rispetto delle stesse Linee guida è da ritenersi **obbligatorio**;

Posto che le Linee guida sono state adottate dal Decreto Ministeriale del 05/06/2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14/07/2026;

Ritenuto, pertanto, che l'assegnazione degli stalli del mercato coperto di Ballarò non potrà che essere effettuata seguendo i criteri dettati dalle Linee guida.

Atteso che dalla lettura del *Regolamento per la gestione e il funzionamento del mercato coperto di Ballarò*, approvato dal Consiglio Comunale con la più volte citata deliberazione n. 1 del 15/01/2026, si evidenzia che il richiamo contenuto all'art. 1, comma 1, alle disposizioni sul commercio all'ingrosso (L. n. 125/1959 e ss.mm.ii. e del D.M. 10 aprile 1970) non può che essere frutto di un mero refuso ed è – in particolare – in contrasto con quanto riportato al comma 3 dello stesso articolo che individua come finalità quella della conservazione dell'identità storica, agro - alimentare ed ittica del mercato al dettaglio nell'ambito del valore del quartiere, come patrimonio culturale dell'umanità;

Per quanto sopra esposto, si propone di adottare una determinazione dirigenziale che, nell'ottemperare al mandato contenuto dell'art. 8, comma 3, del *Regolamento per la gestione e il funzionamento del mercato coperto di Ballarò*, preveda che l'assegnazione degli stalli dello stesso mercato coperto non potrà che essere effettuata seguendo i criteri dettati dalle Linee guida, adottate con il Decreto Ministeriale del 05/06/2026 che si allega al presente provvedimento.

Il sottoscritto Dott. Edoardo D'Angelo n. q. di responsabile del procedimento, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto d'interessi, anche in via potenziale, rispetto all'oggetto e al contenuto del presente provvedimento.

Il Funzionario Amministrativo E.Q
Dott. Edoardo D'Angelo

IL CAPO AREA

Vista la superiore relazione e condiviso il contenuto

DETERMINA

adottare una determinazione dirigenziale che, nell'ottemperare al mandato contenuto nell'art. 8, comma 3, del *Regolamento per la gestione e il funzionamento del mercato coperto di Ballarò*, preveda che l'assegnazione degli stalli dello stesso mercato coperto non potrà che essere effettuata seguendo i criteri dettati dalle Linee guida, adottate con il Decreto Ministeriale del 05/06/2026 che si allega al presente provvedimento.

Si prende atto che dalla lettura del *Regolamento per la gestione e il funzionamento del mercato coperto di Ballarò*, si evidenzia che il richiamo contenuto all'art. 1, comma 1, alle disposizioni sul commercio all'ingrosso (L. n. 125/1959 e ss.mm.ii. e del D.M. 10 aprile 1970) non può che essere frutto di un mero refuso ed è – in

particolare – in contrasto con quanto riportato al comma 3 dello stesso articolo che individua come finalità quella della conservazione dell'identità storica, agro - alimentare ed ittica del mercato al dettaglio nell'ambito del valore del quartiere, come patrimonio culturale dell'umanità;

La sottoscritta D.ssa Rosa Vicari n. q. di Capo Area Responsabile Suap, Commercio, Supporto Tecnico, Lavoro e Concessioni Suolo Pubblico dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto d'interessi, anche in via potenziale, rispetto all'oggetto e al contenuto del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 60 gg. nonché il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 gg., decorrenti entrambi dalla notifica dello stesso.

Il Capo Area
D.ssa Rosa Vicari

Il Dirigente
Rosa Vicari / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)